

la visita del santo padre

Il Papa a Cagliari: «Serve una nuova generazione di politici cattolici»

Corriere della Sera- 08-09-08

Benedetto XVI: «C'è bisogno di rigore morale e competenza». Berlusconi in prima fila

CAGLIARI - In Italia serve una «nuova generazione» di politici cattolici, che abbiano «rigore morale» e «competenza». Lo ha affermato Benedetto XVI, durante la messa celebrata a Cagliari, davanti al Santuario di Nostra Signora di Bonaria a Cagliari. Ad ascoltarlo c'erano cento mila persone e, in prima fila, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il governatore della Sardegna, Renato Soru, e il sottosegretario Gianni Letta (che si sono recati anche all'aeroporto di Elmas, in mattinata, ad accogliere il Pontefice).

NUOVI POLITICI CATTOLICI - Nell'omelia il Papa ha esortato la Chiesa e i cattolici a tornare ad «essere capaci di evangelizzare il mondo del lavoro, dell'economia, della politica» che - ha sottolineato - «necessita di una nuova generazione di laici cristiani impegnati, capaci di cercare con competenza e rigore morale soluzioni di sviluppo sostenibile». A un certo punto, il Papa ha anche recitato l'Ave Maria in sardo: «Sa Mama, Fiza, Isposa de su Segnore». In Sardegna il Papa rimarrà per sole 10 ore, una visita lampo per celebrare la Madonna di Bonaria.

«NON VOGLIAMO CHIESA DEL SILENZIO» - In precedenza, in un'intervista rilasciata al quotidiano *Unione sarda*, Berlusconi aveva dichiarato: «Nessun esponente del nostro schieramento politico si è mai sognato di mettere in discussione la libertà di espressione sui fatti politici da parte dei rappresentanti della Chiesa. Né mai lo farà. Anzi, siamo profondamente grati al Pontefice e ai vescovi per i suggerimenti e le parole di incoraggiamento che ci hanno riservato in questa prima fase del nostro mandato di Governo». Quelli che «volevano la Chiesa nel silenzio», ha detto ancora Berlusconi, «si sono sempre ispirati a principi opposti ai nostri, alle teorie marxiste-leniniste, in parole semplici al comunismo».

IL PAPA RINGRAZIA - Benedetto XVI, alla fine della messa a Cagliari, ha ringraziato pubblicamente per la sua accoglienza e la sua presenza il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Il Papa ha anche citato nei saluti il sottosegretario Gianni Letta.

MAMME SOLE - Il Papa ha anche invocato, alla fine della messa, Maria perché protegga «ogni mamma terrena», anche quelle che «si trovano sole ad affrontare un compito così arduo». A «Nostra Signora di Bonaria», la Madonna venerata nel santuario cagliaritano, Benedetto XVI è tornato appellarsi prima della preghiera dell'Angelus a conclusione della messa: «Con immensa riconoscenza - ha detto - domandiamo a Maria, Madre del Verbo incarnato e Madre nostra, di proteggere ogni mamma terrena: quelle che, insieme col marito, educano i figli in un contesto familiare armonioso, e quelle che, per tanti motivi, si trovano sole ad affrontare un compito così arduo».